

"Famigliamo" al Centro civico di Borgolombardo

I genitori adottivi si associano

Grande successo per l'inaugurazione della nuova sede di via Labriola

di Domenico Palumbo



Il sindaco Marco Toni e l'assessore Lucia Salvato presenti all'inaugurazione della sede

Sala del Centro civico di via Labriola n. 32 a Borgolombardo piena come un uovo sabato 11 ottobre per l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione dei genitori adottivi di San Giuliano Milanese denominata "Famigliamo". Erano presenti molte decine di famiglie che in questi ultimi anni hanno adottato un bambino proveniente da paesi diversi, dall'Est Europa, ma anche dall'Asia. Una mamma sorridente recava in braccio un bel bambino di colore, altri di piccola età svolazzavano felici sulle scale del Centro e nel giardino. Da dove provenivano tutti quei bambini? "Mia nipote ha adottato due bambine di tre e otto anni", ci ha raccontato un signore che si presume essere il nonno adottivo delle due bambine, "la prima nata in Russia, dalle parti della Siberia, la seconda in Cambogia dove si è recata personalmente per prenderla". "Non è stato facile averle", aggiunge il "nonno", "a causa non tanto del lungo viaggio quanto per la troppa burocrazia". "Però sono due bellissime bambine e siamo conten-

ti di averle con noi. Meno male che c'è questa associazione, se no chissà che fine facevano...!". Ma in sala si raccontano anche casi di adozioni effettuate in India e Indocina con tutte le difficoltà e i problemi che esse comportano. All'inaugurazione della sede erano presenti il sindaco Marco Toni, l'assessore ai servizi sociali Lucia Salvato, la psicologa Chiara Maselli e la scrittrice Emilia De Rienzo. "La sede viene inaugurata oggi ma "Famigliamo" è nata nel 2005", ha esordito nel suo discorso

introduttivo Roberto Gallo, presidente dell'associazione. Il sodalizio è stato formato da genitori adottivi e aspiranti tali in collaborazione con gli operatori del Caat. Centro adozione e affidamento familiare, allo scopo di condividere l'esperienza della genitorialità adottiva, di fare accoglienza alle coppie che decidono di intraprendere questo cammino e di promuovere la cultura dell'adozione sul territorio. Sono stati consultati anche esperti del settore, psicologi e psicoterapeuti. Con il passare del tempo è maturata nel gruppo

Multa di 150mila euro inflitta alla multiservizi

La società Genia non è integerrima

Una grossa multa di 150mila euro è stata inflitta alla società Genia Spa di San Giuliano Milanese dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per una serie di disservizi commessi in violazione di precise regole da osservare nella gestione degli impianti del gas. Si tratta di una vera sorpresa per gli utenti sangiulianesi che all'improvviso scoprono che la società del gas, da cui dipendono, non è poi così... integerrima, abituati loro ad essere multati per ritardi nei pagamenti delle bollette, e non il contrario. Questa volta a subire la sanzione è la stessa erogatrice del gas metano che non ha provveduto a mettersi a posto con le norme in vigore.

La sanzione si riferisce a violazioni delle norme commesse dal 2003 al 2006 quando tuttavia la società Genia non era ancora subentrata al posto della vecchia Asm. "Noi non c'entriamo", ha subito commentato nel tentativo di allontanare ogni sospetto di colpevolezza, il presidente di Genia, Roberto Fazioli, dopo la notifica del provvedimento sanzionatorio avvenuta all'inizio di ottobre.

Uno dei disservizi ritenuti grave riguarda la misura del grado di odorizzazione del gas che nel 2004, secondo il rapporto della Guardia di Finanza intervenuta negli uffici di via Tolstoi, è stata effettuata "in un unico giorno, anziché almeno due volte all'anno". Ma le violazioni sono numerose e di diverso tipo. Dal gennaio 2003 al luglio 2006 la società non ha provveduto a comunicare per iscritto i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento ai venditori che svolgono l'attività di vendita sul territorio. Un'altra violazione effettuata nel 2005 riguarda l'obbligo di registrare, per le chiamate di pronto intervento, la data e l'ora d'inizio delle chiamate, nonché la data e l'ora di arrivo, sul luogo di chiamata, del personale incaricato dal distributore per il pronto intervento. Nel periodo 1 gennaio 2006-26 luglio 2006, la società ha ommesso la pubblicizzazione di dati e informazioni nel sito Internet del distributore, i costi di verifica del gruppo di misura per ogni tipologia di utenza. Queste notizie sono state pubblicate sul sito Internet di Genia soltanto nel 2007. Ma ve ne sono altre, di violazioni, che omettiamo per motivi di spazio. E comunque a Genia Spa, a quanto pare, le è pure andata bene perché la quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria varia tra un minimo di 25.822,00 euro a un massimo di 154.937.069,00 euro. "Ce l'aspettavamo", ha dichiarato a Il Cittadino il presidente Fazioli, "dal momento che quando ci siamo insediati abbiamo trovato una situazione di dissesto sia nelle reti idriche, sia in quelle del gas". "In questi anni abbiamo dovuto fare fronte a importanti investimenti per la manutenzione e la riqualificazione delle reti cittadine con opere che solo nel 2008 hanno avuto un costo pari a un milione 800mila euro".

Il presidente di Genia comunque ha già pronto il ricorso da presentare al Tar, Tribunale amministrativo regionale, nella speranza di avere una riduzione della sanzione, se non il totale annullamento, chiamando in causa i precedenti vertici che hanno gestito Genia fino al 2004. La notizia della sanzione si è subito diffusa in città e allarmato gli ambienti politici, specie quelli della minoranza di centrodestra. Alleanza Nazionale, ma anche la lista civica Città Nuova di Marco Magri, ha propagato sul suo sito Internet l'intera corposa documentazione dell'Authority facendola precedere da un foglio aggiuntivo in cui faceva appello al famoso detto di Renzo Arbore "Meditate gente, meditate" completato dall'interrogativo "L'opposizione in aula dov'è? Dorme o è complice?", dimenticando che all'opposizione in Consiglio comunale c'è Giovanni Russo, da decenni un rappresentante di An. E' probabile che ripercussioni politiche su questa vicenda si avranno in uno dei prossimi Consigli comunali di San Giuliano Milanese.

Domenico Palumbo

Maria Grazia Ravara candidata sindaco

Forza Italia sceglie una donna

Sarà Maria Grazia Ravara, coordinatore cittadino, consigliere comunale e vicepresidente del Consiglio, la candidata sindaco di Forza Italia alle Amministrative di San Giuliano Milanese che si terranno nella prossima primavera. Un nome a sorpresa, occorre dirlo, anche se qualificante, dopo che tutti, o quasi, in città si aspettavano la candidatura di Domenico Piraina, da anni battagliero capogruppo in Consiglio comunale e personaggio di spicco del par-

tito azzurro a San Giuliano. Evidentemente contrasti interni hanno fatto prevalere il nome di una donna al posto di Piraina che già da tempo, tuttavia, paventava la non completa disponibilità di tutto il partito sulla sua candidatura. Ma la sorpresa non è solo qui. È l'intero Partito della Libertà che, a quanto pare, si presenta in ordine sparso alle prossime elezioni. Il Pdl infatti non ha ancora un candidato sindaco ufficiale unico per tutti. Nei

giorni scorsi anche Alleanza Nazionale ha posto Roberto Lovotti candidato sindaco per il partito di Gianfranco Fini. Se si considera che in precedenza la Lega Nord si era già mossa con il nome di Stefano Dornetti dichiarando ufficialmente che avrebbe corso da sola, vediamo che tutto il centrodestra non è compatto sulla scelta del futuro primo cittadino della città. Al momento quindi, in panoramica, abbiamo quattro candidati sindaco, Stefano

Dornetti (Lega Nord), Roberto Lovotti (An), Maria Grazia Ravara (Forza Italia) e Pierino Esposti, il primo ad annunciare che presenterà una lista civica sotto il nome della sua "Città delle idee", la Tv di Zivido. Ne manca ancora uno per arrivare ai cinque candidati sindaco che nel 2004 si batterono senza esclusione di colpi per "conquistare" la poltronissima. Ma è ancora presto per le votazioni per cui è presumibile che nei prossimi giorni avremo altre novità.

In molti hanno partecipato con entusiasmo ai festeggiamenti dello scorso settembre

18 anni per la rievocazione dei "Giganti"

La rievocazione storica "Ritornano i Giganti" lo scorso settembre è diventata maggiorenne; infatti ha festeggiato i suoi primi 18 anni. L'Associazione Culturale Zivido di cui la rievocazione storica è uno dei momenti più intensi e partecipati dell'anno, è nata nel luglio 1984 per iniziativa di alcuni cittadini residenti nel Comune di San Giuliano con il proposito "... di studiare, far conoscere, difendere e promuovere l'Arte, la Storia, l'Architettura, l'Ambiente, gli Usi e Costumi presenti sul territorio comunale. Suo il compito di raccogliere documentazione, testimonianze ed oggetti; di ordinare il materiale, conservarlo e renderlo accessibile al pubblico. Promuove incontri, conferenze, dibattiti, studi, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa conforme al suo Statuto. L'Associazione collabora, di libera iniziativa, con tutte le Organizzazioni a lei similari ..." "Nell'ideare questa iniziativa tanti anni fa - sottolinea con soddisfazione il presidente dell'associazione Pierino Esposti - ho fatto una scommessa con me stesso: San Giuliano Milanese ha una grande storia perché ha grandi cittadini. Ho vinto la scommessa. Sono parecchie centinaia i sangiulianesi di ogni età, addirittura famiglie intere, che in questi 18 anni hanno partecipato con entusiasmo, indossando abiti rinasci-

mentali, ricoprendo il ruolo di protagonisti nella importante storia della nostra città. Tutto questo senza nulla chiedere in cambio. Per merito loro - conclude Esposti - la rievocazione storica "Ritornano i Giganti" ha spento le sue prime 18 candeline e si è incamminata a spingerne molte altre in futuro. Con immenso piacere io oggi porgo a questi concittadini il mio grazie più sincero".



Presto nuovi corsi

Salute e benessere a Rocca Brivio

La società Rocca Brivio Sforza s.r.l. in collaborazione con l'Associazione Culturale Mimulus di San Donato Milanese, ha organizzato una serata di presentazione dei corsi rivolti a bambini, giovani ed adulti. Le attività inizieranno con una particolare iniziativa all'insegna dell'uguaglianza e del coinvolgimento sociale. A Rocca Brivio dal mese di Novembre verranno proposti gratuitamente i corsi che raggiungeranno un minimo di adesioni per le persone diversamente abili. "Ogni difficoltà è una possibilità di crescita" è questo il motto dell'Associazione Culturale Mimulus nata dall'amicizia di Carla Cazzini Lenci fondatrice nel 2002 della Compagnia Teatrale "Maschere in Movimento" che ha al suo attivo la produzione e realizzazione di diverse commedie presso il Comune di San donato Milanese e Fernanda Corsi, naturopata che ha aperto nel 1996 il "Centro Star Bene", studio di naturopatia e Discipline Bionaturali.